

U.o.c. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (Pre.S.A.L.)  
Via E. Fermi, 15 – 01100 Viterbo  
TEL. 0761 236 716 – FAX 0761/236746

PROT. N° 51818

VITERBO, 24.06.2024

Alle OOSS  
Alle Organizzazioni Datoriali  
Alle Associazioni di Categoria  
Agli Organismi paritetici  
Agli Ordini Professionali  
Alle Aziende dei comparti edile, agricolo/boschivo, raccolta rifiuti e ceramica

**Oggetto:** Prevenzione dei rischi lavorativi da temperature elevate

Come per il 2023 anche quest'anno la Regione Lazio sta ponendo particolare attenzione ai rischi lavorativi legati al cambiamento climatico in specifici contesti lavorativi, in particolare nel lavoro outdoor, per i quali è prevista una campagna di intervento nel periodo estivo.

Al fine di fornire strumenti utili per la prevenzione dei rischi lavorativi da temperature elevate si riporta in calce il link del sito aziendale nel quale sono disponibili documenti di natura tecnico-scientifica e le presentazioni dell'incontro che si è tenuto il giorno 29 maggio 2024 presso la sala convegni dell'Ordine dei medici di Viterbo dal titolo "Cambiamento climatico e impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori".

L'evento rivolto alle OOSS, Associazioni datoriali, Enti, Associazioni di categoria, Ordini professionali, aziende e lavoratori è stato organizzato dalla ASL di Viterbo con la partecipazione di INAIL, INPS e ITL, per incrementare la consapevolezza sui rischi lavorativi legati al cambiamento climatico sia nei lavori outdoor che indoor e aiutare gli stakeholders ad aumentare le conoscenze e competenze in materia di valutazione dei rischi e nella predisposizione di appropriate misure di prevenzione e protezione tese ad evitare sia gli eventi infortunistici, come i due infortuni mortali accaduti nell'estate del 2023 nella provincia di Viterbo, sia a ridurre le esposizioni croniche con i possibili danni alla salute. All'evento erano stati invitati tramite posta elettronica Associazioni datoriali, OOSS, Associazioni di categoria, Organismi paritetici ed Ordini professionali anche per la diffusione alle aziende e alle figure della prevenzione.

Si rammenta inoltre che, ai fini di prevenire i rischi lavorativi da temperature elevate, in data 19 giugno è stata emanata l'Ordinanza nr. Z00001 relativa alle misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini all'aperto, che vieta il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2024, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/>, riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa", segnali un livello di rischio "ALTO".

La presente nota intende fornire strumenti utili alla gestione di situazioni di rischio lavorativo da temperature elevate, problematica di estrema rilevanza che non può essere ignorata e che richiede una adeguata valutazione da parte di ogni azienda come previsto dagli articoli 17 comma 1 lettera a), 28 comma 1 e 181 comma 1, del D.Lgs. 81/08.

Il Direttore Sostituto UOC

Dott.ssa Rita Leonori

